



Costruire l'innovazione

L'industria 4.0 sottintende un paradigma che è prima politico e poi economico. Nasce dal cambiamento in atto nella nostra società che sta rivoluzionando ogni settore e ogni ambito, finendo per incidere profondamente sulla società. Dopo le varie fasi che hanno caratterizzato l'evoluzione dell'uomo, oggi, per la prima volta nella sua storia, l'uomo non è più l'unico detentore dell'informazione, del sapere, della conoscenza ma è stato scavalcato dalla tecnologia informatica. Ciò che l'uomo sa è infinitamente inferiore a quanto è contenuto nel singolo chip di una memoria elettronica e il gap diventerà sempre più grande. Con i Big Data è assai probabile che le macchine potranno sapere prima ciò che accadrà e prevedere misure adeguate di prevenzione o ripristino o distruzione prima che il fatto accada.

L'intelligenza umana sarà usata per creare e ideare soluzioni che le macchine poi realizzeranno e gestiranno. Sia pure con ritardo, anche l'industria immobiliare arriverà a toccare questi orizzonti e ad essere finalmente digitalizzata. Per arrivare a questo traguardo occorrerà che le competenze tra i singoli soggetti che intervengono sulla casa si integrino, imparando a dialogare e a costruire insieme l'edificio e tutte le parti di esso.

Quello sarà il mondo del costruito.

Guglielmo Pelliccioli

A silhouette of a person's head and shoulders is shown in profile, looking towards the right. In the background, there is a city skyline at night with lights. Overlaid on the image are several digital elements: a cluster of hexagons in the top left, a network of nodes and lines on the right, and a circular graphic with a building icon in the center. The overall color scheme is dark blue and teal.

COSTRUZIONI? NON C'È TEMPO DA PERDERE

**INTERVISTA A GIAMPIERO PAGLIARONE,
AMMINISTRATORE UNICO IMAR COSTRUZIONI**

Dott. Pagliarone, il mondo del costruito sta cambiando la propria faccia. Tra le sfide tecnologiche e il continuo interfacciarsi con diversi soggetti per la creazione dell'immobile lo spazio aumenta e il tempo diminuisce. Serve quindi un cambio di velocità?

I cambiamenti tecnologici che hanno interessato specialmente l'ultimo decennio, in termini di velocità e fruibilità delle informazioni, hanno dato vita ad una rivoluzione anche dal punto di vista delle tecnologie e dei materiali utilizzati nel mondo delle costruzioni. Oggi i tempi di risposta alle crescenti esigenze del mercato, l'approccio qualitativo alla produzione, la capacità di cogliere l'esigenza di personalizzazione dello spazio possono diventare i veri driver per la ripresa del settore. Il mondo delle costruzioni si sta innovando e il processo passa



Giampiero Pagliarone
IMAR Costruzioni



“

*In questo periodo,
oltre ai nuovi sviluppi
immobiliari, emerge
fortemente la necessità
di riqualificare
il patrimonio esistente,
e nelle aree del centro
Italia interessate
purtroppo dal recente
terremoto*

attraverso una crescente riduzione dello “spazio” che intercorre tra l’investor e l’utente finale. Pertanto, le imprese devono ripensare il proprio ruolo e proporsi come interlocutrici lungo tutte le fasi della filiera produttiva, in modo da poter mediare i vari processi decisionali, non più essere soltanto mere esecutrici. Un aspetto importante per potersi evolvere in tal senso è, a nostro avviso, la crescente managerialità che deve permeare queste strutture, in contrasto con quanto avvenuto negli anni precedenti.

In questo periodo, oltre ai nuovi sviluppi immobiliari, emerge fortemente la necessità di riqualificare il patrimonio esistente, e nelle aree del centro Italia interessate purtroppo dal recente terremoto, tale tematica è fortemente avvertita specialmente sotto l’aspetto della sicurezza e quindi dell’adeguamento in chiave antisismica degli edifici esistenti. Le tecnologie e le competenze ci sono, non bisogna perdere altro tempo.